

Carta dei comportamenti e regole della scuola elementare
anno scolastico 2023/2024

1. Orario della giornata.

- 07.30 = apertura della scuola.
- 08.10 = ritrovo nel cortile coperto della scuola e suddivisione nelle classi.
- 08.15 = attività formativa del “*buongiorno salesiano*”.
- 08.30 = 2 unità didattiche
- 10.00 = intervallo del mattino
- 10.15 = 2 unità didattiche
- 11.45 = pausa pranzo e attività ricreative
- 13.15 = 2 unità didattiche
- 14.45 = intervallo del pomeriggio
- 15.00 = 1 unità didattica.
- 15.45 = termine delle lezioni.
- 16.10 = attività del dopo-scuola e attività extra-scolastiche.
- 18.30 = chiusura della scuola.

- Mercoledì pomeriggio e sabato non c'è attività scolastica, ma nel pomeriggio di mercoledì c'è la possibilità di aderire ad attività extra-scolastiche.

2. Programmi di studio.

I programmi sono quelli previsti dal «*Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*» integrati da materiale e proposte dei maestri.

3. Frequenza.

La regolarità nella frequenza delle lezioni è fondamentale per garantire agli allievi un apprendimento metodico.

4. Attività di supporto.

Allo scopo di offrire un adeguato supporto per i bambini che si trovassero in difficoltà, la scuola organizza attività di potenziamento. L'attività è progettata e organizzata dalla coordinatrice didattica e pianificata dalla docente di classe, affiancata da una docente di appoggio, e viene attivata previo accordo con la famiglia.

L'attività è finalizzata principalmente al supporto dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia ecc.) che deve essere debitamente documentata da un'opportuna valutazione specialistica, consegnata dalla famiglia alla Direzione della scuola elementare.

Inoltre, il supporto viene offerto anche come recupero di attività puntuali e potenziamento linguistico per allievi alligotti.

L'attività di supporto didattico non va intesa come sostegno psicopedagogico e la scuola non dispone di un servizio di logopedia. La direzione, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, può suggerire alle famiglie di procedere a verifiche e certificazioni relative ad eventuali disturbi dell'apprendimento e/o comportamentali; la collaborazione in tal caso è indispensabile per il proseguo della presenza dell'allievo/a presso il nostro Istituto.

5. Informazioni scolastiche.

L'Istituto Elvetico potrà richiedere alle istituzioni scolastiche precedentemente frequentate dall'allievo/a, informazioni sia per l'aspetto didattico sia per l'aspetto comportamentale

6. Attività extra-scolastiche.

All'inizio dell'anno scolastico la scuola comunica le iniziative extra-scolastiche pomeridiane. Per tutte le iniziative viene redatta apposita circolare.

7. Attività formativa del “buongiorno salesiano”.

Gli allievi/e della scuola, secondo la tradizione educativa e pedagogica di Don Bosco, partecipano ad un momento di riflessione e di preghiera, chiamato “buongiorno”. È parte integrante dell'orario scolastico.

8. Presenza genitori a scuola.

La presenza a scuola dei genitori durante l'orario scolastico è soggetta ad espressa autorizzazione della Direzione. L'ambiente della scuola è ambiente di diversa socializzazione rispetto alla famiglia.

9. Rapporti scuola e famiglia.

L'Istituto ritiene che un'efficace azione educativa sia possibile solo se c'è collaborazione tra scuola e famiglia. A tale scopo vengono indette “riunioni per i genitori” a carattere informativo e formativo.

10. Istruzione religiosa.

Nel sistema educativo di Don Bosco, l'educazione religiosa occupa un posto importante. Iscrivendo il figlio/a all'Istituto Elvetico, la famiglia - anche se di altra confessione religiosa - si impegna a far frequentarne le lezioni come momento di istruzione culturale. Diversa è la pratica religiosa che rimane libera.

11. Biblioteca.

I bambini/e hanno a disposizione una biblioteca, il prestito libri è gestito dai *genitori*. All'inizio dell'anno, i genitori responsabili e gli insegnanti stabiliscono un calendario di frequenza settimanale per le diverse classi.

12. Colloqui.

I genitori possono incontrare i maestri secondo le indicazioni fornite dal calendario dei “*colloqui insegnanti – famiglia*”, previo appuntamento. In base a particolari necessità educative e formative, gli insegnanti – educatori, potranno chiedere un colloquio alla famiglia.

Chiediamo di non fermare gli insegnanti durante l'attività formativa della scuola. Durante le ore di lezione è vietato recarsi in classe o chiedere di parlare telefonicamente con i maestri.

13. Direzione.

Il Direttore riceve su appuntamento da concordare rivolgendosi alla Segreteria scolastica.

14. Attività del doposcuola.

L'Istituto offre alle famiglie il servizio del “doposcuola” nei seguenti giorni: ***lunedì, martedì, giovedì e venerdì*** dalle ore 16.10 alle ore 18.30 e il ***mercoledì*** dalle 12.10 alle 18:30

Essendo un momento di studio si richiede alle famiglie di rispettare l'orario, evitando di ritirare i bambini/e prima del tempo stabilito ed attendendo la fine del doposcuola solo nel cortile coperto.

I genitori dei bambini/e che, *per l'attività sportiva o ricreativa fuori dalla struttura scolastica*, lasciano l'aula del doposcuola prima delle ore 17.00 devono comunicarlo, tramite il diario scolastico, alla maestra incaricata.

I genitori dei bambini/e iscritti al doposcuola che, per motivi familiari o personali, non partecipano allo studio devono avvisare per tempo la maestra-educatrice incaricata di tale attività.

15. Materiale scolastico.

Il materiale scolastico è fornito dalla scuola ed è gratuito nella misura dello stanziamento che ogni anno il Dipartimento concede alle famiglie degli allievi domiciliati nel Cantone. Eventuali spese in eccedenza saranno addebitate alla famiglia.

16. Consiglio della scuola.

I Genitori di ogni classe, nell'assemblea di inizio anno, eleggono un rappresentante e un vice che parteciperanno al Consiglio della scuola. L'incarico è annuale. Non essendo un organo decisionale è esclusivamente deputato alla discussione di proposte educative e formative del settore e non esigenze di classe o tanto meno personali.

17. Parcheggio.

Si consente l'entrata e l'uscita delle auto nei cortili dell'Istituto solo all'inizio e fine giornata scolastica. Le modalità sono precisate da apposita circolare reperibile sul sito internet dell'Istituto.

NORMATIVA**18. Norma generale.**

Le regole in vigore all'Istituto Elvetico sono quelle che caratterizzano qualsiasi ambiente improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, spirito di collaborazione e rispetto.

19. Provvedimenti disciplinari.

In caso si verificassero situazioni / episodi comportamentali non consoni all'ambiente scolastico, da parte di alcuni alunni, la Direzione prenderà gli opportuni provvedimenti, riservandosi di coinvolgere se necessario le autorità scolastiche cantonali, come previsto dal *Regolamento delle scuole comunali*.

20. Assenze – ritardi – permessi.

Assenze e ritardi - anche se motivati - interferiscono sui processi di apprendimento. L'assenza va giustificata sul Libretto personale. In caso di assenza per malattia che superi le due settimane, al rientro è obbligatorio presentare un certificato medico. Per l'assenza prolungata (viaggi-vacanze, ospedalizzazione) del proprio figlio, la famiglia, oltre ad avvisare gli insegnanti, deve darne comunicazione scritta alla direzione.

I ritardi nell'arrivo a scuola sono fonte di disturbo all'attività educativa e didattica. Verranno comunicati alla direzione e potranno influire sulla valutazione del comportamento.

21. Mensa e attività del dopo-mensa.

La mensa e l'attività del dopo-mensa è parte integrante dell'attività formativa dell'Istituto. Solo il personale docente-educativo è autorizzato ad assistere gli allievi/e. L'accesso alla mensa e agli spazi destinati alla ricreazione avviene esclusivamente tramite accordo con la direzione.

22. Entrate fuori orario

Per il rispetto di tutti, allievi/e – docenti – educatori, è vietato sostare ed entrare negli ambienti riservati alla scuola elementare durante l'orario scolastico (08.15 – 15.45).

I genitori, che accedono alla scuola in ritardo, possono accompagnare il figlio/a fino alla classe.

23. Uscite fuori orario

Nel corso della giornata, il genitore che per qualunque motivo intende ritirare il figlio/a fuori orario deve avvisare la maestra/o, previa segnalazione sul libretto personale. Le richieste di uscita durante le lezioni vanno

limitate ai casi urgenti. I genitori che accedono alla scuola per prelevare il figlio/a prima del termine delle lezioni, attenderanno nella rotonda o nel cortile coperto.

Ad inizio anno, i genitori che, accorderanno il permesso al proprio figlio di uscire da soli, dovranno compilare l'opportuno modulo e consegnarlo in segreteria.

24. Fine giornata.

Al termine della scuola i bambini/e possono fermarsi a giocare nel cortile coperto sino alle 16.10, ma non oltre, in quanto hanno inizio il doposcuola e le attività extra-scolastiche.

Al termine della giornata scolastica, i bambini si ritrovano nel cortile coperto e sono autorizzati ad uscire con un adulto da loro conosciuto. I bambini di classe prima, si riuniscono in rotonda, e devono uscire dall'istituto accompagnati da un genitore.

25. Compiti a casa.

Le attività didattiche pomeridiane vengono assegnate dai maestri e hanno l'obiettivo di consolidare le conoscenze apprese in classe.

In caso di assenza, i maestri comunicheranno la modalità di invio compiti (tramite piattaforma Teams o tramite e-mail).

26. Abbigliamento.

La scuola elementare non prevede l'utilizzo di una divisa scolastica. L'Istituto Elvetico chiede, alle famiglie, un abbigliamento consono all'ambiente educativo di riferimento. Si prega di evitare trascuratezza o eccessiva cura esteriore ostentando oggetti di valore.

I capi di vestiario ritrovati e non reclamati, dopo un mese di giacenza, vengono regalati ad associazioni di beneficenza.

27. Educazione Fisica.

Per l'attività ginnico-sportiva vengono richiesti all'alunno/a indumenti adeguati.

28. Denaro – volantinaggio.

Non sono permesse raccolte di denaro e ogni forma di volantinaggio senza espressa autorizzazione dalla direzione.

29. Beni personali

La scuola non risponde dei beni personali. Si sconsiglia di affidare ai bambini beni di particolare valore.

30. Strumentazioni elettroniche.

È vietato per i bambini/e, nell'ambiente scolastico (spazi interni ed esterni), utilizzo del smartphone, giochi elettronici, ipod e similari, tablet e computer, se non con espressa autorizzazione del personale educativo. Il loro uso è solo didattico.

31. Fumo – animali.

Nell'ambiente della scuola (spazi interni ed esterni) è vietato fumare ed introdurre qualsiasi animale di grossa o piccola taglia.

Per tutti gli aspetti che non sono trattati in questo documento fanno fede le disposizioni contenute nella Legge della scuola e nel *Regolamento delle scuole comunali* del Canton Ticino.

Lugano, 28 agosto aD 2023

La direzione